



ANTONIO AMENDOLA

Fondatore e Presidente Shoot4Change

41 anni, è fondatore e Presidente di Shoot4Change www.shoot4change.net, un network no profit internazionale di fotografi che mettono a disposizione il loro tempo per realizzare reportage su temi sociali che l'informazione mainstream trascura perché, secondo le ragioni economiche dei media, 'non fanno notizia'. Una rete vivace al servizio di chi opera nel sociale, nata e cresciuta grazie al web e al passaparola con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del nostro tempo, documentando fatti (orrendi o meravigliosi) che avvengono nei luoghi dimenticati del mondo.

SHOOT4CHANGE, LA FOTOGRAFIA SOCIALE COME 'ARMA' DI RACCONTO DI MASSA

La potenza e l'immediatezza delle immagini unite alla lunga coda delle piccole storie che non fanno notizia, raccontate da tutti e messe in rete, possono rendere la fotografia una forma d'arte socialmente responsabile, un 'arma' di racconto di massa per sensibilizzare sul sociale. È in sintesi la formula del successo del **network di fotografi volontari no profit Shoot4Change**, che raggruppa in tutto il mondo moltissimi fotografi amatori così come professionisti del National Geographic.

Un modello organizzativo semplice e flessibile, a budget zero, internazionale - grazie a internet, ai social network e al passaparola -, sempre più apprezzato dalle istituzioni, dai media, dalle imprese, ONG e associazioni del terzo settore, con le quali Shoot4Change collabora per progetti fotografici internazionali così come per progetti di impatto tipicamente locale.

Da qui *'Shoot local, Change global'*: le storie dai luoghi dimenticati del mondo non sono infatti così dissimili da quelle che avvengono sotto casa, ma che non vediamo. Storie di integrazione o di recupero, di comportamenti positivi o di realtà solidali poco note accanto a storie di miseria o di grande disperazione.

È importante raccontarle per creare un forte e positivo effetto virale capace di innescare il cambiamento globale.

Storie, non sempre quelle con la "S" maiuscola. Quelle capaci di cambiare davvero il mondo sono quelle piccole, che vengono dimenticate, sottovalutate, ignorate. Quelle degli innovatori locali, di chi fa il volontario e spontaneamente rinuncia a parte del proprio tempo mettendolo a disposizione di chi ha bisogno. Quelle di chi porta sollievo a chi vive

in situazioni di disagio sociale, quelle di chi stimola comportamenti positivi.

Ma anche *crowdphotography*. Tutti possono fotografare - anche con il proprio iPhone - e quindi raccontare le tante straordinarie storie di solidarietà a portata di mano, sotto casa. È l'idea alla base della *crowdphotography*, la fotografia intesa come 'arma' di racconto di massa, sfruttando la quale Shoot4Change ha realizzato numerosi reportage a più mani in occasione ad esempio del movimento Occupy, della Marcia mondiale della Pace o delle iniziative ONU contro la povertà (Stand-Up, Take Action).

Shoot4Change non è una realtà commerciale e laddove intrattenga rapporti con realtà commerciali cercando di vendere alcune foto o reportage, a condizioni di parità con tutti gli altri soggetti del mercato, gli eventuali ricavi sono strumentali agli scopi sociali dell'associazione e sono utilizzati per remunerare i costi sostenuti dai volontari ed allo stesso tempo supportare ulteriori progetti sociali. Perché Shoot4Change crede fortemente in un nuovo concetto di fotografia sociale, in grado dove possibile di portare un contributo pratico alla realtà che si racconta.

Shoot4Change è a disposizione di ONG, associazioni del terzo settore, istituzioni nazionali ed internazionali, imprese che intendano raccontare il proprio impegno sociale ed abbiano intenzione di affidarsi ad un network internazionale di fotografi. Data la natura no profit di Shoot4Change i rapporti con questi soggetti vengono di volta in volta concordati a partire da condizioni di rimborso spese per i fotografi coinvolti. Ogni eventuale ricavo proveniente da tali attività viene utilizzato per sostenere ulteriori attività sociali di Shoot4Change e dei suoi membri.

www.shoot4change.net
E-mail: s4c@shoot4change.net
press@shoot4change.net